

ALLEGATO D

CONVENZIONE DISCIPLINANTE LA REDAZIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL PIANO INTERCOMUNALE DI RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA DEL PATRIMONIO EDILIZIO DELL'AREA INTERNA "ALTO ATERNO-GRAN SASSO-LAGA"

TRA

1. Il Comune di **CAMPLI**, in persona del Sindaco pro tempore Federico Agostinelli, domiciliato per la sua carica in Campli, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. __ del __ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
2. Il Comune di **CAMPOTOSTO**, in persona del Sindaco pro tempore Luigi Cannavicci, domiciliato per la sua carica in Campotosto, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. __ del __ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
3. Il Comune di **CAPITIGNANO**, in persona del Sindaco pro tempore Maurizio Pelosi, domiciliato per la sua carica in Capitignano, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. __ del __ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
4. Il Comune di **CIVITELLA DEL TRONTO**, in persona del Sindaco pro tempore Cristina Di Pietro, domiciliato per la sua carica in Civitella del Tronto, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. __ del __ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
5. Il Comune di **COLLEDARA**, in persona del Sindaco pro tempore Manuele Tiberi, domiciliato per la sua carica in Colledara, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. __ del __ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
6. Il Comune di **CORTINO**, in persona del Sindaco pro tempore Gabriele Minosse, domiciliato per la sua carica in Cortino, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. __ del __ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
7. Il Comune di **CROGNALETO**, in persona del Sindaco pro tempore Giuseppe D'Alonzo, domiciliato per la sua carica in Crognaleto, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. __ del __ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
8. Il Comune di **FANO ADRIANO**, in persona del Sindaco pro tempore Luigi Servi, domiciliato per la sua carica in Fano Adriano, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. __ del __ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
9. Il Comune di **MONTEREALE**, in persona del Sindaco pro tempore Massimiliano Giorgi, domiciliato per la sua carica in Montereale, il quale interviene nel presente atto in forza della

deliberazione consiliare n. __ del __ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.

10. Il Comune di **MONTORIO AL VOMANO**, in persona del Sindaco pro tempore Ennio Facciolini, domiciliato per la sua carica in Montorio al Vomano, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. __ del __ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
11. Il Comune di **PIETRACAMELA**, in persona del Sindaco pro tempore Michele Pietraccia, domiciliato per la sua carica in Pietracamela, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. __ del __ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
12. Il Comune di **ROCCA SANTA MARIA**, in persona del Sindaco pro tempore Lino Di Giuseppe, domiciliato per la sua carica in Rocca Santa Maria, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. __ del __ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
13. Il Comune di **TORRICELLA SICURA**, in persona del Sindaco pro tempore Daniele Palumbi, domiciliato per la sua carica in Torricella Sicura, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. __ del __ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
14. Il Comune di **TOSSICIA**, in persona del Sindaco pro tempore Emanuela Rispoli, domiciliato per la sua carica in Tossicia, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. __ del __ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.
15. Il Comune di **VALLE CASTELLANA**, in persona del Sindaco pro tempore Camillo D'Angelo, domiciliato per la sua carica in Valle Castellana, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione consiliare n. __ del __ 2019, esecutiva, con la quale si è approvato il presente schema di convenzione.

PREMESSO

- che con Convenzione, approvata con atti consiliari sopra citati, è stata disciplinata la collaborazione tra i Comuni aderenti alla Strategia dell'Area interna Alto Aterno-Gran Sasso-Laga , per il perseguimento degli obiettivi strategici ivi pianificati;
- che la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI), così come definita nell'Accordo di Partenariato Nazionale, ha come obiettivo la promozione, in termini concreti, dello sviluppo sociale ed economico e l'incremento dei servizi essenziali di cittadinanza nelle aree interne in cui è maggiormente in corso il processo di spopolamento demografico;
- che nell'ambito della Strategia Nazionale per le Aree Interne sono disponibili risorse finanziarie previste dalla Programmazione dei Fondi Strutturali Europei, FSC 2014-2020, Fondi regionali e dalle leggi di Stabilità 2014 e 2015 (Legge 27 dicembre 2013, n. 147, art. 1, e Legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1; Delibera regionale n.40 del 25 gennaio 2019) e

che la delibera CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015 definisce il riparto finanziario, la governance, l'assistenza tecnica, la modalità di trasferimento e il monitoraggio;

- che l'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 prevede la possibilità di stipulare Convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni determinate;
- che la Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000 è la forma associata più appropriata per il raggiungimento degli obiettivi da perseguire nell'ambito della redazione di un Piano Intercomunale di recupero e messa in sicurezza del patrimonio edilizio.

Ciò PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Oggetto

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

La presente Convenzione ha lo scopo di creare una collaborazione sinergica tra i Comuni aderenti all'Area interna Alto Aterno-Gran Sasso-Laga, finalizzata alla redazione di un **Piano Intercomunale di recupero e messa in sicurezza del patrimonio edilizio**. Si è reso necessario, a seguito degli eventi sismici che hanno colpito l'area e nella prospettiva di un processo di ricostruzione sinergico, adottare un impianto normativo volto alla tutela, conservazione, valorizzazione e soprattutto alla ricostruzione dei centri storici presenti nell'area con tutti i presidi di sicurezza dal punto di vista sismico.

Articolo 2 – Finalità

È fortemente sentita l'esigenza di munire i comuni dell'area di un Piano Intercomunale di recupero e messa in sicurezza del patrimonio edilizio, un Piano che sia capace di coniugare nel tempo lungo della ricostruzione la conservazione fisica dei luoghi della memoria più profonda, centro storico e nuclei storici, con la contestuale attivazione di un percorso virtuoso di mitigazione del rischio naturale, rilancio economico, sociale e identitario compatibile con questa conservazione.

La progettazione condivisa del Piano ha come finalità primaria la creazione di uno strumento coordinato per assumere una visione sul futuro dei comuni colpiti dal sisma durante la ricostruzione, permetterà quindi di adottare una linea comune nel recupero e messa in sicurezza del patrimonio edilizio, con particolare attenzione alle caratteristiche strutturali del tessuto storico.

La realizzazione del piano avverrà attraverso:

- La stesura delle Linee Guida necessarie a dare *vademecum* di riferimento dapprima per il piano di recupero Intercomunale e successivamente per tutti i piani di recupero dei singoli comuni. Per la redazione delle Linee Guida sarà necessario:

- ✓ Condurre uno studio dei vari tessuti urbani con approfondimento alle peculiarità architettoniche e artistiche presenti, alle tecniche costruttive utilizzate e ai materiali impiegati.
 - ✓ Eseguire una ricognizione puntuale di tutto il patrimonio architettonico e artistico presente nell'area.
 - ✓ Eseguire una ricognizione dei danni post-sisma con relativo studio di causa ed effetto.
 - ✓ Incrociare dei dati raccolti con gli studi sui principali fattori di rischio naturale (rischio sismico e idro-geologico)
 - ✓ Studiare degli interventi di miglioramento/adeguamento sismico nel pieno rispetto della conservazione e tutela degli elementi storici.
 - ✓ Studiare degli interventi di restauro architettonico.
- Quindi si procederà alla redazione Piano di Recupero Comunale:
Ogni comune deve dotarsi di un proprio Piano di Recupero al fine di mettere in sicurezza, di restaurare, di recuperare, di tutelare e di valorizzare il proprio tessuto storico.
 - Infine verrà redatto il Piano di Recupero Intercomunale:
Un Piano d'assieme necessario alla messa a sistema del patrimonio edilizio e del patrimonio architettonico presenti, al fine di incentivare la valorizzazione degli stessi e lo sviluppo dell'area.

Articolo 3 – Durata

La durata della Convenzione è stabilita in anni cinque decorrenti dalla data della sua sottoscrizione, rinnovabili alle medesime condizioni. È consentito a ciascun Ente di recedere dalla Convenzione, con specifica delibera consiliare e con un preavviso di almeno 6 mesi; il recesso ha decorrenza decorsi i sei mesi di preavviso, fermo restando gli obblighi pro-tempore assunti con la sottoscrizione della Convenzione.

La presente Convenzione è aperta a successive modifiche ed integrazioni secondo le esigenze che potranno presentarsi di tempo in tempo, previa approvazione da parte degli Enti aderenti.

Articolo 4 - Rapporti finanziari - obblighi e piani operativi.

L'Ente capofila della Convenzione per l'attuazione della Strategia di Area, convocherà la Conferenza dei Sindaci, con la presenza del Coordinatore Tecnico, del Dirigente/Responsabile interessato e dei soggetti che riterrà opportuno, per verificare la realizzazione della Rete di Coordinamento delle Emergenze.

I Piani Operativi definiti dalla Conferenza dei Sindaci saranno approvati dall'Ente capofila, il quale qualora non disponga di personale può operare con personale degli Enti convenzionati o terzi cui affidare l'esercizio di quanto attribuito dalla Convenzione. Gli oneri generali per la gestione associata delle attività necessarie, le modalità di trasferimento di risorse, la relativa gestione sono disciplinate dalla Convenzione per l'attuazione della Strategia di Area.

Articolo 5 - Comitato Ristretto degli amministratori

Organo consultivo e di supporto operativo per tutte le fasi di attuazione della Strategia di Area, è il Comitato Ristretto degli Amministratori, come disciplinato nella Convenzione per l'attuazione della Strategia di Area.

Articolo 6 - Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente accordo si fa rinvio alla Convenzione per l'attuazione della Strategia di Area ed alle Leggi vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

Dalla Residenza Municipale di Campli per il Comune di CAMPLI (TE) in data ____ il Sindaco

Dalla Residenza Municipale di Campotosto per il Comune di CAMPOTOSTO (AQ) in data ____ il Sindaco

Dalla Residenza Municipale di Capitignano per il Comune di CAPITIGNANO (AQ) in data ____ il Sindaco

Dalla Residenza Municipale di Civitella del Tronto per il Comune di CIVITELLA DEL TRONTO (TE) in data ____ il Sindaco

Dalla Residenza Municipale di Colledara per il Comune di COLLEDARA (TE) in data ____ il Sindaco

Dalla Residenza Municipale di Cortino per il Comune di CORTINO (TE) in data ____ il Sindaco

Dalla Residenza Municipale di Crognaleto per il Comune di CROGNALETO (TE) in data ____ il Sindaco

Dalla Residenza Municipale di Fano Adriano per il Comune di FANO ADRIANO (TE) in data ____ il Sindaco

Dalla Residenza Municipale di Montereale per il Comune di MONTEREALE (AQ) in data ____ il Sindaco

Dalla Residenza Municipale di Montorio al Vomano per il Comune di MONTORIO AL VOMANO (TE) in data ____ il Sindaco

Dalla Residenza Municipale di Pietracamela per il Comune di PIETRACAMELA (TE) in data ____ il Sindaco

Dalla Residenza Municipale di Rocca Santa Maria per il Comune di ROCCA SANTA MARIA (TE) in data ____ il Sindaco

Dalla Residenza Municipale di Torricella Sicura per il Comune di TORRICELLA SICURA (TE)
in data ____ il Sindaco

Dalla Residenza Municipale di Tossicia per il Comune di TOSSICIA (TE) in data ____ il
Sindaco

Dalla Residenza Municipale di Valle Castellana per il Comune di VALLE CASTELLANA (TE) in
data ____ il Sindaco